



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

ACCOGLIERE PER ORIENTARE E ORIENTARVI ALLA SALUTE 5

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E - EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE SOCIALE E DELLO SPORT

AREA 24 SPORTELLI INFORMA (CONSUMATORI - ALIMENTARE)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è **promuovere l'educazione alimentare e gli stili di vita salutari in contesti opportunistici, attraverso l'accoglienza e l'implementazione di strategie comunicative e lo sviluppo di competenze funzionali al cambiamento comportamentale, con riferimento ad un approccio multistakeholder e multisettoriale.**

OBIETTIVI SPECIFICI

- Incrementare e migliorare l'attività di accoglienza, orientamento e ascolto dell'utenza – anche con supporto telefonico - in Poliambulatori, CAD e Case della Salute e Consultori.
- Pianificare strategie comunicative per target differenziati e realizzare prodotti di comunicazione da utilizzare in setting opportunistici
- Valutare l'alimentazione e gli stili di vita e utilizzare materiali informativi sui principali determinati di salute (alimentazione, fumo, alcol, attività fisica) in relazione al profilo di salute osservato
- Incrementare l'adesione ai progetti di prevenzione Primaria Vaccinali ed ai programmi di prevenzione Primaria e Secondaria per i tumori al seno ed alla cervice uterina, colon retto
- Promuovere iniziative di prevenzione e promozione di stili di vita salutari in contesti opportunistici sanitari ed extra sanitari con l'utilizzo di prodotti di comunicazione e/o con l'applicazione di competenze di base del MinimalAdvice anche tra quelle previste dai Piani Regionali di Prevenzione
- Favorire l'integrazione di prestazioni volte a rafforzare la sfera affettivo - relazionale di minori con problemi e situazioni familiari particolari; Rendere più adeguati i canali e i linguaggi di comunicazione con le coppie con le utenti e con gli adolescenti
- Promuovere la partecipazione attiva della collettività e incoraggiare la solidarietà sociale attraverso la valorizzazione delle iniziative offerte dal volontariato e dalle forze di solidarietà organizzata, come previsto dal piano nazionale degli interventi e dei servizi sociosanitari secondo la L.328/00.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE DI ATTUAZIONE	COMUNE
POLIAMBULATORIO CARTAGINE	ROMA
POLIAMBULATORIO NOCERA UMBRA	ROMA
POLIAMBULATORIO MEDICINA SPECIALISTICA - CUP - CENTRO PRELIEVI - CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA

VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO 31	
VII DISTRETTO	
POLIAMBULATORIO CASALBERTONE	ROMA
LARGO DE DOMINICIS	
CASA DELLA SALUTE VIA NICCOLO' FORTEGUERRI	ROMA
CASA DELLA SALUTE TENUTA TORRENOVA	ROMA
POLIAMBULATORIO MEDICINA SPECIALISTICA - GUARDIA MEDICA- CUP Via Apulia	ROMA
SERVIZIO FARMACEUTICO - MEDICINA SCOLASTICA PREVENTIVA (v. s.nemesio)	ROMA
POLIAMBULATORIO MEDICINA SPECIALISTICA 8° D. (Via Malfante)	ROMA
OSPEDALE CTO	ROMA
OSPEDALE SANDRO PERTINI	ROMA
OSPEDALE S. EUGENIO	ROMA
CONSULTORIO - TUTELA SALUTE MENTALE RIABILITATIVA ETA EVOLUTIVA - IV DISTRETTO – VIA DI PIETRALATA 497	ROMA
CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA
VIA DELLE RESEDE 1	
V DISTRETTO	
CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA
VIA CAMBELLOTTI VI DIS	
CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA
VIA DELLE CANAPIGLIE 88	
VI DISTRETTO	
CONSULTORIO FAMILIARE –	ROMA
VIA CARLO DENINA 7	
VII DISTRETTO	
CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA
VIA IBERIA 20 VII DISTRETTO	
CONSULTORIO FAMILIARE VII D.	ROMA
VIA DEI LEVII 10B -	
CONSULTORIO - POLO OSTETRICO - MEDICINA LEGALE - TUTELA SALUTE MENTALE UFF. PROTESICO	ROMA
VIALE BRUNO RIZZIERI 226	
VII DISTRETTO	
CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA
VIA MONZA 2	
CONSULTORIO FAMILIARE	ROMA
VIA NICOLA STAME 162 IX D.	

In queste sedi saranno realizzate tutte le seguenti attività:

- 1) Attività di front- office di informazione
 - a) Ricevere le richieste dirette o telefoniche
 - b) Dare informazioni sul funzionamento di servizi/ P.D.T.A/percorsi
 - 2) Colloquio di accoglienza e compilazione schede
 - a) Monitoraggio dei percorsi all'interno del Servizio
 - b) Aggiornamento della mappatura dei servizi territoriali ed extraterritoriali sui temi del progetto
 - c) Somministrazione e ritiro di schede e questionari
- Restituzione dei risultati di schede/ questionari e colloqui informativi
- a) Valutazione dei punteggi di schede/questionari
 - b) Consegna scheda al personale sanitario e/o colloquio informativo e/o attività di supporto per MinimalAdvice
 - c) Diffusione di materiali informativi
 - d) Informazione su percorsi aziendali di prevenzione (Vaccinazioni, screening)

e) Follow-up colloqui e questionari sul gruppo target (adulti e anziani) arruolato

Utilizzo di data base elettronico per l'inserimento dati dei questionari

- a) Data entry schede/questionari
- b) Elaborazione dati per frequenze relative su fattori di rischio e percorsi di prevenzione

Restituzione dei risultati di schede/ questionari e colloqui informativi

- a) Valutazione dei punteggi di schede/questionari
- b) Colloqui informativi su percorsi di prevenzione e accessibilità dei servizi
- c) Diffusione di materiali informativi

Attività di promozione dirette al pubblico

- a) Partecipazione alla costruzione degli strumenti: stesura schede risorse, mappe luoghi di aggregazione, ricognizione del territorio ecc.
- b) Supporto logistico alla realizzazione degli eventi: preparazione, invio inviti, diffusione dell'iniziativa ecc
- c) Supporto all'utenza per sportelli informativi, attività di ascolto sui temi del progetto

Observe - BIBLIOTECA	ROMA
Observe-BIBLIOTECA 1	ROMA
Observe - AULA MAGNA TARANTELLI	ROMA
Observe - AULA MAGNA GARESSIO	ROMA
ASVCI SCELTA FAMIGLIA	ROMA

In queste sedi saranno realizzate tutte le seguenti attività:

Attività di front- office di informazione

- a) Ricevere le richieste dirette o telefoniche
- b) Dare informazioni sul funzionamento di servizi

Mappatura utenti target: aggiornamento di quella già esistente, per svolgere una prima analisi della situazione e dei bisogni specifici.

Sportello informativo e orientamento sulla salute

Azione di raccolta, selezione, immagazzinaggio e distribuzione beni essenziali.

Avvio Servizio di accoglienza offerto alle famiglie con i figli minori (0-6 anni) e gestanti.

Assestamenti dei fabbisogni di intervento: durante il primo incontro con l'utente compilazione della scheda di accoglienza, screening per aree di intervento dei fabbisogni individuali rilevati (informativa, della salute, della socializzazione, del sostegno materiale) per pianificare un mirato intervento a rete per il sostegno.

Area informativa di sostegno al ruolo e alle competenze genitoriali, per supportare la madre durante la gravidanza e il puerperio, mediante la trasmissione di informazioni su: importanza dell'allattamento al seno e tempi e modi dello svezzamento, corretta igiene, alimentazione, prevenzione delle comuni malattie, prevenzione, vaccinazioni, sonno sicuro, manovre di disostruzione delle vie aeree; sarà, inoltre, possibile avere consulenze con pediatra, ginecologa, ostetrica, puericultrice e psicologa.

Realizzazione campagna informativa adeguata all'implementazione della rete di sostegno alle attività progettuali, per informare famiglie in condizioni di disagio socioeconomico, Municipi, ASL, Associazioni del Terzo Settore.

Pianificazione strategie, metodologie e canali di comunicazione.

Realizzazione materiali di comunicazione: logo, brochure, volantini, ecc...

Diffusione dei materiali cartacei presso le sedi delle realtà pubbliche e private.

Aggiornamento e gestione sito web del progetto.

Realizzazione conferenza stampa per promuovere il progetto.

Supporto da Parte di Asvci per le pratiche sanitarie e burocratiche, malattie e infortuni di tutti gli utenti.

Realizzazione campagna informativa adeguata all'implementazione della rete di sostegno alle attività progettuali, per informare famiglie in condizioni di disagio socioeconomico, Municipi, ASL, Associazioni del Terzo Settore.

Pianificazione strategie, metodologie e canali di comunicazione.

Realizzazione materiali di comunicazione: logo, brochure, volantini, ecc...

Diffusione dei materiali cartacei presso le sedi delle realtà pubbliche e private.

Aggiornamento e gestione sito web del progetto.

Realizzazione conferenza stampa per promuovere il progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

SEDE DI ATTUAZIONE	COMUNE	CODICE SEDE	NUMERO VOLONTARI	GMO
POLIAMBULATORIO CARTAGINE	ROMA	150078	4	1
POLIAMBULATORIO NOCERA UMBRA	ROMA	150084	4	1
POLIAMBULATORIO MEDICINA SPECIALISTICA - CUP - CENTRO PRELIEVI - CONSULTORIO FAMILIARE VIA DELLA STAZIONE DI CIAMPINO 31 VII DISTRETTO	ROMA	150081	4	1
POLIAMBULATORIO CASALBERTONE LARGO DE DOMINICIS	ROMA	150041	4	1
CASA DELLA SALUTE VIA NICCOLO' FORTEGUERRI	ROMA	150028	4	1
CASA DELLA SALUTE TENUTA TORRENOVA	ROMA	150029	4	1
POLIAMBULATORIO MEDICINA SPECIALISTICA - GUARDIA MEDICA- CUP Via Apulia	ROMA	150074	4	1
SERVIZIO FARMACEUTICO - MEDICINA SCOLASTICA PREVENTIVA (v. s.nemesio)	ROMA	150092	4	1
POLIAMBULATORIO MEDICINA SPECIALISTICA 8° D. (Via Malfante)	ROMA	150088	4	1
OSPEDALE CTO	ROMA	150035	6	2
OSPEDALE SANDRO PERTINI	ROMA	150036	12	2
OSPEDALE S. EUGENIO	ROMA	150037	12	1
CONSULTORIO - TUTELA SALUTE MENTALE RIABILITATIVA ETA EVOLUTIVA - IV DISTRETTO - VIA DI PIETRALATA 497	ROMA	150045	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VIA DELLE RESEDE 1 V DISTRETTO	ROMA	150058	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VIA CABELLOTTI VI DIS	ROMA	150071	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VIA DELLE CANAPIGLIE 88 VI DISTRETTO	ROMA	150067	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE - VIA CARLO DENINA 7 VII DISTRETTO	ROMA	150077	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VIA IBERIA 20 VII DISTRETTO	ROMA	150082	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VII D. VIA DEI LEVII 10B -	ROMA	150079	2	1
CONSULTORIO - POLO OSTETRICO - MEDICINA LEGALE - TUTELA SALUTE MENTALE UFF. PROTESICO VIALE BRUNO RIZZIERI 226 VII DISTRETTO	ROMA	150086	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VIA MONZA 2	ROMA	150083	2	1
CONSULTORIO FAMILIARE VIA NICOLA STAME 162 IX D.	ROMA	150102	2	1
Observe - BIBLIOTECA	ROMA	152583	2	1
Observe-BIBLIOTECA 1	ROMA	152557	2	1
Observe - AULA MAGNA TARANTELLI	ROMA	152543	6	1
Observe - AULA MAGNA GARESSIO	ROMA	152547	2	1
ASVCI SCELTA FAMIGLIA	ROMA	220630	6	1
Totale			104	29

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: **104**, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti e degli altri volontari. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

E' richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

E' richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al

progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altri Enti della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono tutte le domeniche, i festivi da calendario, quasi tutti i sabati dell'anno. Probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto e l'ultima di dicembre (in concomitanza delle festività natalizie).

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive); I giorni di chiusura dell'ente sono le feste patronali e quasi tutte le domeniche, i festivi da calendario, e quasi tutti i sabati dell'anno (salvo diverse disposizioni); probabilmente le due settimane centrali del mese di agosto, l'ultima di dicembre e la prima settimana di gennaio (in concomitanza delle festività natalizie).

Obbligatorio la Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali.

Obbligatorio la Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi.

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli in dotazione all'ente.

Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione generale, specifica e di impresa non è possibile prendere giornate di permesso ordinario salvo casi di forza maggiore, malattie o similari.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Si è stipulato un accordo con la **Società Nomina srl** per il rilascio di attestazione specifica di Ente Terzo. La certificazione delle competenze è preceduta da un processo di riconoscimento in cui si lavora sull'autoconsapevolezza e sull'individuazione delle potenzialità di ciascun volontario in relazione alla certificazione di fine progetto. Il riconoscimento delle competenze acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile è importante per il volontario, in quanto in grado di accrescere le possibilità occupazionali nel mercato del lavoro e facilitare l'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati. La certificazione delle competenze acquisite deriva dall'esame relativo all'iter personale e professionale compiuto e consente ai partecipanti di identificare attitudini, competenze e motivazioni, per proporsi in ambito professionale come figure preparate, competenti e con un'esperienza concreta di lavoro alle spalle. La Nomina srl, Ente Terzo rilascerà "attestato specifico" allegando la lettera di impegno da parte del soggetto stesso a produrre l'attestato specifico. Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

L'ente ha elaborato un apposito sistema di selezione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae ovvero la scheda di valutazione dei titoli, e l'incontro con il Candidato ovvero il colloquio. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato.

Alla selezione partecipano tutti i candidati che hanno presentato la domanda di ammissione al SCN correttamente compilata e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il sistema inoltre tiene conto delle procedure normative previste dalla legge 64/2001 di istituzione del servizio civile e di circolari, decreti attuativi, regolamenti, direttive e protocolli dell'UNSC per il servizio civile del DLSG 40/2017

Servizio civile Universale. L'obiettivo è quello di conseguire una valutazione uniforme dei candidati in rapporto ai progetti ed ai territori in cui essi si svolgono e di garantire un'elevata qualità delle risorse umane da impiegare nei progetti.

Il sistema è stato realizzato per raggiungere i seguenti obiettivi:

- promozione del servizio civile a livello locale e regionale;
- supporto alle singole realtà partner partecipanti al progetto nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- gestire le procedure selettive mettendosi al servizio dei giovani beneficiari facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso previsto dal servizio civile.

Il sistema di reclutamento prevede differenti fasi di realizzazione:

Fase promozionale: permette di definire le informazioni procedurali a livello locale e regionale, i compiti organizzativi e gli strumenti utilizzati per gli aspetti di comunicazione.

Per un sistema di reclutamento ottimale a distanza saranno utilizzati tutti gli strumenti disponibili dell'ente per garantire la maggiore diffusione dell'iniziativa.

Verranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web ed ai centri InformaGiovani su tutto il territorio locale e regionale.

Saranno organizzati per gli operatori coinvolti nel servizio civile incontri di orientamento e sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'Ente; creando allo stesso tempo un banner per veicolare le informazioni riguardanti i bandi fra i potenziali candidati.

Fase di orientamento: nel corso della pubblicazione del bando i giovani candidati interessati verranno supportati nella scelta del progetto più idoneo alle loro caratteristiche attraverso una consulenza via mail e telefonica dal personale preposto dell'Ente. Verrà messa a disposizione una linea telefonica dedicata al servizio che garantirà informazioni ai candidati e verrà fornito un indirizzo mail specifico per tutte le richieste di consulenza e faq.

Le risposte saranno inviate per iscritto via e.mail o consultabili sul sito internet dell'ente.

Fase di selezione: I candidati come previsto dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile dovranno attenersi alle indicazioni fornite dall'ente in ordine ai tempi ai luoghi ed alle modalità delle procedure selettive.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

L'ente provvederà ad elaborare e trasmettere le graduatorie secondo quanto previsto dalla normativa vigente del servizio civile.

Saranno costituite commissioni di selezione (Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione) composte da un minimo di tre componenti dal Presidente di commissione con i seguenti requisiti:

Laurea Specialistica magistrale e/o Esperto di servizio civile da almeno 2 anni (aver fatto parte di altre commissioni di concorso) e/o di Esperienza in Processi di Selezione e Gestione delle risorse umane, Componenti Commissione (minimo 2) Esperti di servizio civile da almeno 2 anni nominati dal presidente di commissione (aver fatto parte di altre commissioni di concorso e aventi possibilmente lauree o esperienze nel campo della sociologia, psicologia, psicoterapia, comunicazione) e/o in alternativa da un OLP della disciplina a seconda del progetto approvato, e da un addetto alla segreteria di selezione.

Nel caso di più candidati si formeranno due o più commissioni.

I componenti di commissione devono inoltre seguire la normativa generale in materia di procedure concorsuali (D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi), dispone testualmente all'art. 11 che i componenti della commissione "presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile".

I candidati alle selezioni saranno selezionati in luogo pubblico al cospetto della commissione formata con incarico dell'Ente. Le graduatorie finali saranno pubblicate sul sito dell'Ente subito dopo ed entro 7 giorni dalla conclusione dei lavori.

Il sistema di reclutamento utilizzerà tutti gli strumenti disponibili dell'Ente per raggiungere il maggior numero di giovani. A questo proposito saranno diffusi comunicati stampa ai maggiori quotidiani, riviste, siti web. Altro materiale informativo sarà inviato a centri di aggregazione giovanile, come ad esempio gli Informagiovani, e presso le segreterie studenti delle Facoltà universitarie su tutto il territorio regionale e/o nazionale. Sarà creato ad hoc un servizio di newsletter attraverso il quale verranno informati gli enti partner su tutti gli aggiornamenti relativi al servizio civile.

Al fine di preparare i candidati al colloquio previsto nelle procedure di selezione, verrà allestita una sezione specifica sul sito dell'ente. Verranno diffuse locandine presso le sedi delle varie strutture di ricerca e didattiche universitarie.

Al fine di orientare i candidati nella scelta più idonea del progetto, l'ente realizzerà un servizio di orientamento attraverso l'attivazione di una linea telefonica e via mail.

La convocazione dei candidati relativa ai tempi ed ai luoghi della selezione verrà effettuata attraverso la pubblicazione delle informazioni sul sito dell'ente e attraverso la comunicazione per posta elettronica.

Il sistema di selezione è finalizzato ad individuare procedure, criteri e modalità che garantiscono processi selettivi efficaci, obiettivi e trasparenti. Tale sistema mira a massimizzare la relazione tra quanto richiesto dal progetto in termini di competenze e quanto posseduto dal candidato partecipante alla selezione.

La selezione avverrà per titoli e per colloqui. Il sistema di selezione si avvale di scale di misura per i progetti in Italia il cui valore massimo è di 110 punti.

Scala 1 – Per i progetti in Italia:

Metodologia	Punteggio
Colloquio	60 pt
Valutazione titoli ed esperienze attestate da autocertificazioni	50 pt

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo di candidati è pari a 60. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia.

Il punteggio ottenuto dovrà essere riportato con due cifre decimali.

Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60. In caso di punteggio inferiore a 36/60 non si procederà alle valutazioni successive.

Verranno misurate le variabili attinenti al curriculum vitae (valutazioni dei titoli, certificazioni linguistiche ed informatiche, competenze acquisite ed esperienze aggiuntive). Per i titoli di studio verrà valutato il titolo più elevato. Per esperienze aggiuntive si intendono le esperienze non valutate precedentemente, es. tirocini o stage.

Verranno inoltre valutate le precedenti esperienze.

E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

I coefficienti utilizzati per le precedenti esperienze si riferiscono al mese o frazione mese superiore o uguale a 15 giorni. Il punteggio totale è di 50 punti.

Scheda di punteggio dei titoli

VOCE	TITOLI VALUTABILI PER I CANDIDATI	RANGE
A - PRECEDENTI ESPERIENZE	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO NELLO STESSO SETTORE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 12 punti (1 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15gg.)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni nello stesso settore presso l'ente diverso che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 9 punti (0,75 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>
	<p>PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO</p> <p>N.B. si attribuirà il punteggio previsto solo ai candidati che dimostreranno di aver avuto esperienze o collaborazioni in settori diversi ma presso l'ente che realizza il progetto allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e il ruolo ricoperto.</p>	<p>Max 6 punti (0,50 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)</p>

	PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE ANALOGO C/O ENTI DIVERSI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	Max 3 punti (0,25 pt per ogni mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg)
	Complessivo punteggio raggiungibile sulle esperienze	Max 30 punti
	TITOLI DI STUDIO (SI VALUTA SOLO IL TITOLO PIÙ ELEVATO) Laurea magistrale attinente al progetto Laurea magistrale non attinente al progetto Laurea di I livello attinente al progetto Laurea di I livello non attinente al progetto Diploma scuola superiore Frequenza scuola media superiore La votazione del titolo medesimo, di qualsiasi livello, ivi compresi i diplomi di strumento musicale rilasciati dai Conservatori di musica statale o da Istituti musicali pareggiati, deve essere rapportata su base 110.	8 punti 7,5 punti 7 punti 6,5 punti 5 punti 4 punti (1 pt per ogni anno concluso) Tot. Max 8 punti
B – TITOLI DI STUDIO	TITOLI PROFESSIONALI è possibile sommare il punteggio dei titoli ma non oltre il valore ma. Di suddetta categoria di 2 pt. Attinenti al progetto (il settore del progetto di servizio civile scelto dal candidato deve essere attinente all'attestato professionale.) Non attinenti al progetto NB: Rilasciati da Enti di Formazione o Società private Si valutano allegando nel curriculum in maniera dettagliata la durata dell'esperienza e copia dell'attestato rilasciato Sono considerati titoli valutabili anche le attestazioni di bls - blsd - primo soccorso- sicurezza sui luoghi di lavoro - hccp - protezione civile e ambientale	2 punti 1 punto (Max 0,5 punti per attestato) Tot. Max 2 punti
	Complessivo punteggio raggiungibile sui Titoli	Max 10 punti
C – ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE	ESPERIENZE DIVERSE DA QUELLE PRECEDENTEMENTE VALUTATE MA CHE POSSONO AVERE UAN COINCIDENZA POSITIVA RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ' DEL PROGETTO DI IMPIEGO Purchè ben documentate nel cv, si fa presente che devono essere ben documentate nel periodo, saranno prese in considerazioni anche le esperienze all'estero.	(1 punto per esperienza) Max 4 punti
	ALTRE CONOSCENZE Certificazioni informatiche e digitali e linguistiche Si valuta solo il titolo di grado più avanzato di ogni specifico settore	

	<p>ECDL o MICROSOFT o affini punti 1 per certificazione</p> <p>- Certificazioni linguistiche – inglese (o altre lingue)</p> <p>Si valutano attestati di frequenza e di partecipazione a corsi di lingua straniera con un livello minimo di conseguimento del B1</p> <p>LIVELLO QCER B1 punti ,50</p> <p>LIVELLO QCER B2 punti 1</p> <p>LIVELLO WCER C1 punti 1,50</p> <p>LIVELLO WCER C2 punti 2</p> <p>Madrelingua si assegnano 2 punti</p>	<p>Max 6 punti</p>
	<p>Complesivo punteggio raggiungibile su Esperienze e altre conoscenze</p>	<p>Max 10 punti</p>
Totale		<p>Totale max complessivo 50 punti</p>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL PROGETTO RICEVERANNO LE STESSE ORE E GLI STESSI MODULI FORMATIVI

La **Formazione generale** sarà erogata in presenza, ma se ci dovessero essere ancora misure restrittive per il Covid19 o altre disposizioni, o difficoltà oggettive, l'Ente è in grado di erogare una parte della formazione on line in modalità sincrona attraverso la piattaforma zoom o similari. Si potrà ricorrere se necessario anche in modalità asincrona per non più, comunque, del 30% del totale delle ore previste. L'ente ha adeguati strumenti per tale l'attività per mettere in condizione il volontario di seguirla anche da remoto. La percentuale delle ore con modalità sincrona e asincrona non supererà comunque quelle consentite dalla circolare del 23 dicembre 2020 ovvero il 50% del totale.

<p>MODULO I - L'identità del gruppo in formazione (2 ore – dinamiche non formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Analisi e discussione circa le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari; Presentazione dello staff, presentazione del percorso generale e della giornata formativa Raccolta aspettative e prenoscenze verso il servizio civile volontario, raccolta idee di servizio civile, motivazioni, obiettivi individuali. 	<p>MODULO II – Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica , affinità e differenze tra le due realtà; Breve accenno di Storia del Servizio Civile in altri Paesi Europei (4 ore – dinamiche formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> La legge 64/01 e 77/02 sul servizio civile (storia, organizzazione, ambiti di intervento); La storia della obiezione di coscienza (legge 230/98). La storia della legge 64 Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale Dlgs 40 del 6 marzo 2017 Il servizio civile negli altri Stati Europei
<p>MODULO III – Il dovere di difesa della Patria e la Costituzione Italiana (4 ore – dinamiche formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Nozioni fondamentali in materia di: Costituzione; fonti normative; forme di stato e di governo; diritti; Corte costituzionale; Pubblica Amministrazione e Le sentenze della Corte Costituzionale nn. 164/85, 228/04, 229/04 e 431/05 sul concetto di difesa civile e difesa non armata; Presentazione concetti e pratiche di “Patria”, “Difesa senza armi”, “difesa non violenta”. i diritti umani nel quadro della Costituzione Italiana, della Carta Europea e degli Ordinamenti delle Nazioni Unite. 	<p>MODULO IV – La difesa civile non armata e non violenta (2 ore – dinamiche non formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> cenni storici sulla difesa popolare non violenta; forme attuali di realizzazione della difesa alternativa; gestione e trasformazione non violenta dei conflitti; operazioni di mantenimento della pace (Peacekeeping, peace-enforcing, peacebuilding)

<p>MODULO V - La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore – dinamiche formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La normativa che regola il sistema del servizio civile nazionale; • La Carta di impegno etico. <p>Verrà illustrato l'insieme delle norme che regolano il sistema del servizio civile nazionale universale Verrà utilizzata la lezione frontale.</p>	<p>MODULO VI – La solidarietà e le forme di cittadinanza (4 ore – dinamiche non formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I soggetti di diritto e le situazioni giuridiche soggettive; i caratteri dell'Ordinamento costituzionale italiano; - caratteri e funzioni del Governo, del Parlamento, del Presidente della Repubblica; - il potere legislativo; - il potere esecutivo; - la persona nella Costituzione: i diritti inviolabili ed i doveri costituzionali; - i caratteri dello Stato italiano; - i principi costituzionali in tema di amministrazione; - la pubblica Amministrazione; - atti e provvedimenti della pubblica Amministrazione; - il sistema giudiziario; - il sistema delle autonomie regionali ed infraregionali; - la giustizia costituzionale.
<p>MODULO VII – Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato (2 ore – dinamiche non formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il fenomeno della cittadinanza attiva • gli enti di servizio civile pubblici e privati 	<p>MODULO VIII - Diritti e doveri del volontario del servizio civile (2 ore – dinamiche formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ruolo e funzione del volontario; • gestione dei volontari; • disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale. • La rappresentanza dei volontari in servizio civile.
<p>MODULO IX - La protezione civile (4 ore – 1 ora di dinamiche non formali e 3 ore di dinamiche formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso. 	<p>MODULO X – comunicazione e gestione dei conflitti. (8 ore –dinamiche non formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative degli Enti • La proposta del servizio civile; • Gestione dei conflitti e dinamiche di gruppo. • Role play • La comunicazione efficace • Dinamiche di Gruppo
<p>MODULO XI - Il lavoro per progetti nel Servizio Civile e nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo (8 ore – dinamiche formali)</p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di Progettazione nel Servizio Civile e Social Project Management ;Nell'affrontare il tema della progettazione sociale e della cooperazione internazionale si farà riferimento inoltre agli specifici settori di attività ed alle aree di intervento previsti per le attività di servizio civile, in modo che i volontari abbiano chiaro quale sia il campo nel quale si esplica la funzione di tale servizio. <p>Verrà illustrato il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto. Si sosterranno i volontari nel conoscere e approfondire metodi per la auto-valutazione della propria crescita esplicitando anche come può avvenire da parte diversa la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.</p>	<p>MODULI</p>

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **formazione specifica** si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali (eventualmente anche on line) realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile Universale ma anche in parte con attività sul campo.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Sarà previsto come scritto nelle nuove linee guida anche il **Modulo di Informazione sui rischi, prevenzione ed emergenze connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile entro i 90 giorni.**

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari saranno inerenti agli specifici settori e attività di impiego progettuali previsti dalla legge 64 del 2001 e Legge 6 giugno 106 - il servizio civile universale e Dlgs 40 del 6 marzo 2017 presso le diverse sedi degli enti in relazione ai programmi e progetti presentati.

La formazione specifica degli operatori volontari concerne tutte le conoscenze di carattere teorico pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e ritenute necessarie dall'ente per la realizzazione dello stesso.

Il corpo docente utilizzato per i seguenti moduli è di altissimo livello. (annovera professionisti, imprenditori, avvocati, formatori, ingegneri, direttori di banca, docenti universitari, psicologi e docenti)

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
<p>MODULO I <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i> Titolo: "Corso curriculare su tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro d.lgs. n. 81 del 2008 con rilascio di un attestato" <i>Contenuti:</i> Normativa e misure per salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Misure delle attività di protezione e prevenzione adottate✓ Il Titolo VI del Decreto Legislativo 626/94 e le norme successive collegate✓ Salute, Sicurezza, Ergonomia, D.Lgs. 626/94✓ I principali problemi di salute legati all'uso di VDT- elementi di anatomia e fisiologia e principali patologie sia dell'apparato oculo-visivo che dell'apparato muscolo-scheletrico le problematiche oculari: sindrome astenopica e sue principali cause le problematiche dell'apparato muscolo- scheletrico: rachide ed arti superiore;✓ Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro: illuminazione e sistemazione delle fonti rumore microclima radiazioni ionizzanti e non qualità dell'aria✓ Il sistema legislativo per la gestione della sicurezza: Le Direttive Europee; Il nuovo Testo Unico per la Sicurezza e gli adempimenti legislativi; Sistema sanzionatorio; La responsabilità Civile e Penale e Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; La responsabilità Civile e Penale;✓ Il Datore di lavoro, il Dirigente, il Preposto, il Lavoratore. Il Servizio Prevenzione e Protezione: struttura, composizione e compiti; Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione; i rapporti con i Rappresentanti dei Lavoratori (RLS); Organizzazione delle prevenzioni e gli Organi di vigilanza, controllo e assistenza;✓ I Soggetti Coinvolti: Enti, Commissioni e Comitati; Il sistema di vigilanza e controllo✓ I soggetti del sistema di prevenzione aziendale Secondo il D.lgs. 81/08; Compiti; Obblighi; Responsabilità	<p>Durata: 16 ore</p>	<p>Il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" deve essere obbligatoriamente erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto. <u>Questo modulo è obbligatorio</u></p>

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rischi specifici in relazione all'attività svolta ed alle normative di sicurezza ed alle disposizioni dell'Ente ✓ Procedure e nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori ✓ Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente. ✓ Dispositivi di protezione individuale - loro corretto impiego e manutenzione; ✓ Movimentazione manuale dei carichi - modalità per una corretta movimentazione e rischi connessi alla erronea equilibratura del carico ed al superamento dei pesi consentiti; ✓ Attrezzature munite di V.D.T. - misure ergonomiche applicabili al posto di lavoro, modalità di svolgimento dell'attività con specifico riferimento al regime delle interruzioni, sorveglianza sanitaria, protezione degli apparati visivo - e muscolo-scheletrici; ✓ Impiego di sostanze e preparati pericolosi: modalità d'uso, precauzioni d'impiego, rimedi in caso d'intossicazione; ✓ Sistema sanzionatorio per le violazioni alle norme di igiene e sicurezza del lavoro. ✓ Il benessere della persona nelle dinamiche sociali ✓ Obiettivi: diffondere la conoscenza dei rischi che si corrono sul posto di lavoro, soggetti responsabili, sostanze pericolose e strumenti di protezione. 		
--	--	--

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
<p>MODULO II</p> <p>Titolo: "Comunicazione – Hard & Soft Skills"</p> <p>Contenuti del Modulo</p> <p>Modulo Comunicazione, ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la riflessione sul proprio stile comunicativo verbale e non verbale; - raggiungere un buon livello di consapevolezza sul proprio modo di comunicare in contesti differenti; - sviluppare le capacità di ascolto attivo; - gestire efficacemente riunioni e comunicazioni in plenaria. <p>Obiettivi: Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali.</p>	<p>Durata: 16 ore</p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto, in quanto lo sviluppo delle competenze trasversali e la comunicazione sono importantissime. In ogni progetto è fondamentale saper comunicare, affrontare i problemi, decidere in situazioni complesse, gestire il proprio stress.</p> <p>Il problem solving come soft skill indispensabile per la crescita personale e professionale. Sviluppo del potenziale e raggiungimento degli obiettivi, attraverso il Team Building</p>

<p>Contenuti:</p> <p>La comunicazione efficace ha lo scopo di migliorare la comunicazione per renderla più efficace ed efficiente lavorando sull'obiettivo comunicativo e sul modo per poterlo raggiungere. Si parlerà di relazione e contenuto, delle tre diverse modalità comunicative, dell'importanza dell'ascolto (non solo quello che mettiamo in atto utilizzando l'udito) e delle principali barriere, ostacoli che ci impediscono di raggiungere il risultato del processo comunicativo. Verranno trattati inoltre argomenti come l'empatia la motivazione all'ascolto, l'utilizzo delle domande, l'assertività, la capacità di persuadere e di parlare in pubblico. Nel dettaglio gli argomenti saranno:</p> <p>La comunicazione interpersonale; I livelli di comunicazione; Gli stili comunicativi; Errori di percezione e comunicazione; L'arte di ascoltare; Comunicare nella P.A; Il linguaggio del corpo: postura, mimetica, gesto, voce; Il contatto visivo; La stretta di mano; Personal brand e Personal Touch: che cos'è e quanto è importante lo "stile personale";</p> <p>Che cos'è il "Public Speaking" e primi rudimenti su come parlare in pubblico: mettiamo a fuoco la valigetta degli attrezzi più importanti ed esercitiamoci; Organizzazione e scelta dei contenuti e dei messaggi da veicolare; Pianificazione del discorso: inizio, sviluppo, conclusioni; Le regole della chiarezza verbale: facilità e chiarezza espositiva; L'arte della sintesi; L'uso delle parole-chiave; Parlare per immagini; Usare correttamente numeri, statistiche, grafici; Il linguaggio retorico; Come iniziare e come concludere il discorso; Saper gestire lo stress e le emozioni; Esercitazione-simulazione.</p> <p>Strumenti di comunicazione 2.0; Tipologie di Comunità virtuali e Social Media; Comunicazione 2.0 e gestione dei Social Media: pianificazione della strategia e creazione e diffusione dei contenuti;</p> <p>Le competenze trasversali più apprezzate sul mondo del lavoro fanno riferimento sia alla sfera relazionale sia a quella comportamentale. Sono doti che possono fare la differenza in un ambiente lavorativo, ma che non sempre si sa di possedere. Riuscire a comunicare nel modo migliore, essere in grado di lavorare in team, gestire in maniera sana lo stress, sono tutte capacità da affinare nel tempo, che richiedono tanta esperienza e allenamento.</p>		
---	--	--

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
<p><u>MODULO III ORE 20</u></p> <p>Il corpo docente utilizzato per i seguenti moduli è di altissimo livello (annovera dirigenti medici/Infermieristici, responsabili di struttura/servizi assistenziali e docenti universitari, dirigenti medici del lavoro esperti in WHP, dirigenti informatici, esperti in organizzazione e gestione dei servizi sanitari, formatori esperti in counselling motivazionale, psicologi e formatori, esperti regionali e nazionali nei diversi temi del progetto, ricercatori sulla nutrizione) e ne fanno parte:</p> <p>Rosella Bivi - Antropologa esperta in accoglienza per utenza transculturale</p>	<p>Durata: 40 ore</p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto.</p> <p><u>I contenuti dei moduli della formazione specifica sono pertinenti adeguati ed esaustivi per tutti i volontari</u></p>

Giulia Cairella – Medico nutrizionista, Dottore di Ricerca in Scienze della Salute
Fabrizio Ciaralli – Medico Igienista, esperto in epidemiologia ed organizzazione dei servizi sanitari
Giovanni Colaiocco - Medico igienista esperto in vaccinologia
Lucilla Colasurdo - Medico igienista esperto in OSSB e in nutrizione
Lia Delli Colli – Medico Igienista, esperta in tabaccologia
Iolanda De Marchis - Coordinatore Assistenziale Distrettuale Esperta in scienze della formazione e educazione alla salute in ambito psichiatrico e distrettuale e in management clinico/assistenziale e organizzativo
Maria Antonietta Di Roberto - Medico esperto in sistemi informatici Responsabile della casa della Salute
Elisabetta Fusconi - Medico Igienista, esperto in modelli organizzativi e Casa della Salute
Andrea Ghiselli – Medico ricercatore – CREA – NUT; Coordinatore nazionale linee guida per una sana alimentazione
Mariella Masselli - Medico igienista esperta in procedure per l'integrazione sociosanitaria ed organizzazione sanitaria distrettuale
Maria Nocchi – Psicologa esperta in comunicazione e peer education
Luciana Olivieri – Medico nutrizionista, esperto in counselling motivazionale e counselling nutrizionale
Giovanni Profico – Dirigente UOC Sistemi informatici del territorio
Angelo Sacco – Medico del lavoro esperto in Work Health Promotion (WHP)
Giancarlo Tesone - Medico Igienista, esperto in progettazione Casa della Salute e PDTA
Massimo O. Trinito – Medico igienista esperto in progettazione sanitaria, sorveglianze sugli stili di vita e screening

MODULO IV:

DURATA: ORE 20

Programma della formazione specifica

1) La ASL si presenta (2 ore)

L'atto aziendale ed il modello organizzativo

Dipartimenti, Distretti e Casa della Salute

Le reti di collaborazione con Enti extra-sanitari

Svolgimento del percorso formativo:

- 1 incontro di ore 2 con lezioni frontali

Obiettivi: Orientare il volontario all'interno dell'organizzazione e dei percorsi sanitari e sociosanitari della ASL Roma 2; conoscere opportunità e risorse dei setting extra –sanitari

2) L' Accoglienza, L'ascolto, la relazione con l'utenza e il personale (12 ore)

-Analisi delle motivazioni: aderire al progetto dei volontari a confronto con quella della popolazione target della ASLROMA2 (ovvero perché io volontario scelgo di aderire, perché io utente rivolgo una domanda al servizio, che aspettative ho, in che posizione emozionale mi pongo)

Ciò per focalizzarci sulla MOTIVAZIONE alla CURA e alle RELATIVE RESISTENZE.

-Narrazione di un incontro: - ATTENZIONE agli ELEMENTI del SETTING, il DOVE, COME, QUANTO e QUANDO della RELAZIONE.

ASCOLTARE ATTRAVERSO le CULTURE, TROVARE PUNTI di INCONTRO con l'ALTRO. La NARRAZIONE senza CONFINI

-Emozioni in campo: prendere CONSAPEVOLEZZA dei PROPRI VISSUTI nella RELAZIONE di AIUTO

- **Nozioni di antropologia medica: la patologia, la cultura e la società DISEASE, ILLNESS, SICKNESS e un cenno alle CBS (sindromi culturalmente caratterizzate)**

-Orientamento e presa in carico dei servizi distrettuali: l'ambulatorio infermieristico/stomie, PDTA diabete, cardiologico, pneumologico, TAO, screening oncologici, LA PRESA in CURA: significato e percorso di attuazione

Svolgimento del percorso formativo:

-3 incontri da 3 ore ciascuno con lezioni frontali e didattica interattiva

-2 incontri da 5 ore ciascuno con lezioni frontali e tavola rotonda

-3 Incontri da 2 ore lezioni frontali didattica interattiva

Obiettivi: **Potenziare le Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. Sviluppare le abilità necessarie a ciascun partecipante per approfondire il processo di conoscenza di sé; Favorire i cambiamenti tesi a migliorare le performance individuali e professionali per l'accoglienza e l'ascolto.**

3) **I Vaccini tra realtà e falsi miti (4 ore)**

-Introduzione generale sui vaccini

-Malattie prevenibili tramite la vaccinazione

-Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 e la Legge 31/2017 sull'obbligo vaccinale

-Attività presso un centro vaccinale, Programma Vaccinazioni Aziendale e modulo di consenso alla vaccinazione

-Falsi miti sulle vaccinazioni

Svolgimento del percorso formativo:

-2 incontri da ore 4 ciascuno con lezioni frontali e didattica interattiva

Obiettivi: **Conoscere il calendario vaccinale; conoscere e fornire informazioni corrette sulle vaccinazioni;**

4) **lo screening oncologico: tra promozione della salute e prevenzione (2 ore)**

-Programmi di screening attivi e popolazione target

-I benefici degli screening oncologici

Svolgimento del percorso formativo:

-1 incontro da ore 2 con lezioni frontali e didattica interattiva

Obiettivi: **Conoscere il calendario vaccinale; conoscere e fornire informazioni corrette sulle vaccinazioni; saper orientare gli utenti ai PS offerti in azienda**

5) **Perché gli stili di vita influenzano lo stato di salute (8 ore)**

Quali sono gli stili di vita e come influenzano la salute, stili di vita e percorsi di prevenzione; Introduzione ai fabbisogni nutrizionali ,I gruppi alimentari, Linee guida e raccomandazioni nutrizionali; I consigli per fare la spesa e l'Etichettatura nutrizionale; Concetti base dello stato nutrizionale nell'anziano; fragilità e criticità nutrizionali nell'anziano; indicazioni per l'attività motoria; I danni da abuso di alcool e fumo; i programmi di prevenzione per alcol

e fumo; il colloquio per la motivazione al cambiamento; i materiali di comunicazione e gli strumenti di monitoraggio per gli stili di vita. La WHP nei luoghi di lavoro

Svolgimento del percorso formativo:

-4 incontri ciascuno con lezioni frontali e didattica interattiva

-6 ore di formazione sul campo per la somministrazione di questionari

Obiettivi: **Conoscere i fattori di rischio per le MCNT e l'influenza sullo stato di salute; Saper svolgere interventi di educazione alimentare sui temi delle Linee Guida per una sana alimentazione; Saper utilizzare i questionari per l'alimentazione e gli stili di vita, in particolare per la popolazione anziana; Conoscere il MA**

6) L'informatica nel servizio sanitario: (4 ore)

Le azioni dell'Area Servizio Informativo Socio Sanitario; quali sono i Sistemi informativi che un'Azienda Sanitaria deve costruire procedure di monitoraggio e controllo attraverso i sistemi informativi sanitari; analisi e metodologie a supporto dei vari livelli di governance.

Svolgimento del percorso formativo:

-2 incontri con lezioni frontali e didattica interattiva

- 1 incontro di esercitazioni pratiche

Obiettivi: **Conoscere e saper utilizzare programmi e database per inserimento dati.**

TITOLO E CONTENUTI DEL MODULO SPECIFICO	ORE DEL MODULO	COERENZA CON LE ATTIVITÀ DI PROGETTO
<p>MODULO IV - PRIVACY E DATA PROTECTION</p> <p>Moduli</p> <p>0. Introduzione</p> <p>1. Storia della Privacy e l'importanza della protezione dei dati personali</p> <p>2. Le fonti in materia di protezione dei dati personali</p> <p>3. Il GDPR</p> <p>3.1. Perché il GDPR?</p> <p>3.2. Di cosa si occupa il GDPR?</p> <p>3.3. L'ambito di applicazione del GDPR</p> <p>4. Cosa sono i dati personali</p> <p>5. I soggetti principali</p> <p>5.1. Il Titolare del trattamento</p> <p>5.2. Il Responsabile del trattamento</p> <p>5.3. Gli autorizzati al trattamento</p> <p>5.4. L'interessato</p> <p>5.5. Il DPO</p> <p>5.6. Il Garante per la Privacy e le sanzioni amministrative pecuniarie e penali</p> <p>5.6. Segue: Le sanzioni ex Codice Privacy</p> <p>6. Accountability, trasparenza e informativa. Cookies e consenso</p> <p>7. La base giuridica del trattamento</p> <p>8. Il Registro dei Trattamenti</p> <p>9. Conclusioni</p>	<p>Durata: 16 ore</p>	<p>Il modulo è coerente per tutte le attività previste dal progetto.</p> <p>Il corso intende creare nello studente maggiore consapevolezza su cosa sia la privacy e i dati personali e in che modo pretendere e ottenere un trattamento lecito e informato. Lo studio parte quindi dalle origini storiche del concetto di privacy per poi approfondire la normativa in vigore, in particolare il Codice Privacy e il GDPR (le sue radici, contenuti e ambito di applicazione). Entrando nel merito dei contenuti, si analizza cosa si intende per Dato Personale e il suo trattamento nonché quali sono i principali soggetti coinvolti a partire da Titolare del trattamento, Responsabile del trattamento e interessato. Si analizza anche la figura del DPO e la funzione del Garante per la Privacy, nonché</p>

		<p>quindi i principali profili di responsabilità legati al trattamento dei dati personali. Si sviluppano di conseguenza i concetti di Accountability (affidabilità), trasparenza e informativa, andando a vedere un'applicazione pratica con il caso dei cookies e le relative linee guida del Garante. Si conclude con l'analisi delle basi di trattamento legittime e cosa è il registro dei trattamenti. Durante il corso gli elementi teorici sono approfonditi con esempi giurisprudenziali.</p> <p><u>I contenuti dei moduli della formazione specifica sono pertinenti adeguati ed esaustivi per tutti i volontari</u></p>
--	--	--

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
ACCUDIAMO I PIU' FRAGILI 5

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- **Obiettivo 11.** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- **Obiettivo 3.** Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito d'azione c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

MISURA GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

L'attività di informazione, promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale alla comunità per intercettare i giovani con minori opportunità e favorirne la partecipazione verrà effettuata in fase di attuazione del programma stesso dalla notizia dell'approvazione e del finanziamento fino all'uscita del bando per gli operatori volontari. Nello specifico il programma di servizio civile universale e i rispettivi progetti verranno pubblicizzati attraverso le trasmissioni televisive locali e le radio locali tipo: Agenzia stampa Nazionale e Regionale (es. Repubblica, Il Sole 24 Ore, Il Tirreno); Comunicati stampa per i media nazionali; Comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es: comunale, provinciale, regionale, nazionale). Il programma e i rispettivi progetti verranno affissi tramite piccola brochure ovvero bandi di partecipazione, negli appositi spazi in città utilizzati come bacheca sia nei Comuni aderenti. Verrà inoltre trasmesso in copia alle Università principali, alle Biblioteche civiche, ai Centri per l'impiego locali. Verrà pubblicizzato attraverso i quotidiani cittadini e locali. Verrà pubblicizzato attraverso il sito dell'Ente e degli Enti partner del programma e dei progetti, con una pagina dedicata. Verrà pubblicizzato attraverso la pagina Facebook degli enti e dei partner che ne dispongono. Saranno organizzati degli sportelli Informagiovani nelle sedi degli Enti aperti almeno 2 giorni alla settimana. Nomina srl partner di rete ha predisposto gratuitamente un numero di telefono 080.214.61.89 con più operatori per dare informazioni ai candidati durante le fasi della promozione del bando. I Partner di rete e gli enti co-progettanti hanno messo a disposizione pagine social, sito e numero di telefono per dare informazioni ai candidati durante la promozione del bando e hanno dato la disponibilità anche nella attività di campagna di informazione sulle attività progettuali

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (e nello specifico dei volontari con difficoltà economiche) saranno pertanto predisposte in termini di contributo economico da parte dell'Ente ospitante negli spostamenti o negli abbonamenti ai mezzi pubblici durante le attività di formazione svolte al di fuori del proprio territorio di provenienza, nonché per la partecipazione al tutoraggio di impresa, e durante le attività principali del servizio civile universale. Sarà inoltre prevista a carico del Partner Nomina srl, una misura di una formazione aggiuntiva di 8 ore legate al mondo del finanziamento privato con esperti del settore per verificare l'opportunità di avere accesso al microcredito di impresa o a progetti per apertura di start up giovanili. Il tutto sarà coordinato e realizzato con i giovani. Il partner Observe, e attraverso il suo personale (Psicologi esperti in materia di fragilità) si occuperanno di favorire attraverso un supporto orientativo i volontari con minori opportunità. Si lavorerà sugli ostacoli che la maggior parte dei ragazzi con minori opportunità economiche vivono quotidianamente. In particolare, le attività previste supporteranno i giovani volontari con minori opportunità nell'affrontare: Ostacoli educativi: abbandono scolastico precoce e dispersione scolastica (basso livello educazionale); scarsa conoscenza di lingue straniere; mancanza di esperienze all'estero. Ostacoli economici: famiglia a basso reddito; disoccupati.

Ostacoli geografici: residenti nelle regioni beneficiarie dell'Obiettivo Convergenza che presentano, rispetto alle altre, maggiori difficoltà occupazionali. È previsto un approfondimento specifico di monitoraggio e di valutazione d'impatto per i volontari con minori opportunità. In particolare, il sistema di monitoraggio e valutazione a loro dedicato prevede: un colloquio di Assessment iniziale volto ad indagare lo stato attuale in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" da parte del volontario; un colloquio ogni 4 mesi per la valutazione in itinere; un questionario CAWI, utilizzando gli strumenti Open Licence di Google, di auto riflessione pre-chiusura del progetto; un colloquio di valutazione d'impatto ex post volto a fornire un paragone in termini di competenze, conoscenze e di "propensione al futuro" tra pre e post attuazione del progetto. Infine, il Partner Nomina srl metterà a disposizione una borsa di studio a copertura totale come ulteriore opportunità ai giovani con minori opportunità economiche che lo desiderassero di frequentare un corso di Orientamento al lavoro di 20 ore con modalità on-line (all'interno, comunque, delle ore previste dal progetto)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio avviene tramite gli enti terzi coinvolti (**Nomina srl**). È strutturato in momenti di confronto, orientamento al lavoro, brainstorming, nonché di analisi, individuazione, rafforzamento e valorizzazione delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

- *Durata del periodo 1 mese – a partire dall'ottavo mese di servizio*
- *Numero ore totali complessive 28 ore*
- *Numero ore collettive 20 ore (5 moduli collettivi da 4 ore)*
- *Numero ore individuali 8 ore (1 modulo individuale da 8 ore)*

Il periodo di tutoraggio è strutturato in momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile al fine di uno sviluppo inclusivo del giovane ovvero l'educazione alla scelta, la conoscenza delle proprie vocazioni, delle opportunità lavorative del proprio territorio e delle professioni sono fondamentali per fornire ai giovani un orientamento specialistico ovvero di secondo livello ed un supporto per affrontare il loro percorso formativo, lavorativo e sociale.

Tale misura viene realizzata a partire **dall'ottavo mese e conclusa entro il dodicesimo mese di progetto per una durata complessiva di 1 mese.**

La sua esecuzione si sostanzia in fasi quali

- ✓ **l'analisi dei bisogni dell'operatore volontario e la formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;**
- ✓ **la ricostruzione della storia personale** con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
- ✓ **la messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali** (caratteristiche, competenze, interessi, valori.)

Le **attività di Tutoraggio** saranno articolate in **attività obbligatorie e opzionali**

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, **il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi mesi di servizio a partire all'incirca dall'ottavo mese per la durata di un mese.**

Tale percorso sarà articolato in **6 moduli**:

- **n. 4 moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti da 4 ore ciascuno a parte quello individuale da 8 ore (totale 16 ore);**
- **n. 1 modulo individuale da 8 ore;**
- **n. 1 modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro da 4 ore**

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi. Saranno utilizzate risorse specialistiche di professionisti della Nomina srl come laureati in scienza della Formazione e Psicologia. Parte delle ore saranno previste anche **on line** in modalità sincrona, visto che la Nomina srl possiede strumenti adeguati all'attività da remoto, come del resto l'Ente è in grado di fornirli ai volontari. La percentuale delle ore collettive **non** supererà il 50% di quelle previste.